

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 44

Adunanza 20 novembre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VIGONE - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 33
DEL 31/07/2007) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1355 – 1318755/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, PATRIZIA BUGNANO, ALESSANDRA SPERANZA e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Vigone risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 15 -26220 del 09/12/1998;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 15 del 31/05/2001 una variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 56 del 12/12/2005 il Progetto Preliminare di una Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, successivamente revocata con deliberazione n. 33 del 31/07/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 31/07/2007, il Progetto Preliminare di una Variante Strutturale Generale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 21/08/2007 (*Prat. n. 33/2007*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune Vigone:

- popolazione: 4.683 abitanti nel 1971, 5.148 abitanti nel 1981, 5.081 abitanti nel 1991 e 5.051 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in lieve calo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 4.121 ettari in pianura con pendenze inferiori ai 5°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 1.235 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 30% della superficie comunale) e 2.405 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 58% della superficie comunale);
- sistema produttivo: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato "*Area di Vigone*" individuato all'art. 10.3 del P.T.C.;
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*Area di Vigone*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro turistico di interesse provinciale*";
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 51 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla Strada Provinciale n. 129, n. 139, n. 148, n. 152 e n. 159;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Torrente Pellice il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso, così come il corso del Torrente Lemina, nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è attraversato dalle acque pubbliche del Torrente Lemina;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di "Aree inondabili" interessanti una superficie di 221 ettari con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.AI.) adottato dall'autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di complessivi 497 ettari ricadenti nelle "Fasce di Rispetto Fluviali" così ripartiti: 24 ettari in "Fascia A", 348 ettari in "Fascia B" e 125 ettari in "Fascia C"; evidenzia, inoltre, l'esistenza di un limite di progetto tra le fasce B e C della lunghezza di 0.892 km;
- tutela ambientale:
- Biotopo di interesse Regionale - BR 10072 denominato "*Zona umida di Zucchea*";
- Biotopo di interesse Regionale - BR 10078 denominato "*Zona umida di Vigone*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33 del 31/07/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto,

adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ la variante strutturale al Piano Regolatore Generale è volta a favorirne un equilibrato sviluppo: come tale è un elemento di elevato contenuto sociale che deve essere in grado di contemperare le esigenze pubbliche con quelle private al fine di consentire una capillare diffusione di una migliore qualità della vita e, conseguentemente un'equilibrata distribuzione di occasioni abitative, di servizi, di infrastrutture e di posti di lavoro;
- ◆ la variante strutturale al P.R.G.C. è stata predisposta secondo quanto definito all'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.. Gli obiettivi che la variante al P.R.G.C. si prefigge di perseguire sono quelli emersi dalle indagini svolte e dalle riunioni effettuate con il contributo delle realtà socio – economiche locali, ulteriormente verificati ed approfonditi; in particolare tali obiettivi sono:
 - ◆ recupero del patrimonio edilizio delle aree centrali finalizzato alla rivitalizzazione dell'esistente onde impedirne il decadimento e l'abbandono;
 - ◆ l'uso razionale delle infrastrutture presenti volto ad un completo utilizzo delle medesime, per contenere per quanto possibile urbanizzazioni di aree non ancora compromesse;
 - ◆ tutela delle risorse naturali esistenti indirizzata alla valorizzazione del territorio;
 - ◆ razionalizzazione delle aree compromesse attraverso interventi di ricucitura del tessuto urbano, di completamento infrastrutturale e di collegamento con le aree attrezzate in particolare per quanto riguarda i quadranti nord est e sud – ovest;
 - ◆ individuazione dei servizi da realizzare, prioritariamente, al fine di superare le carenze attuali e pervenire al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi della popolazione e di quelli previsti in base allo sviluppo ipotizzato nell'arco temporale di riferimento assunto. In corrispondenza con tali obiettivi e con le analisi effettuate si sono operate le scelte ed i criteri di indirizzo programmatico, individuando nell'ambito del territorio comunale le previsioni di piano opportunamente articolate alle singole aree ed agli edifici dotati di specifica caratterizzazione;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 10/09/2007;
- Difesa del Suolo in data 21/09/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli

Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Vigone con deliberazione C.C. n. 33 del 31/07/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale Generale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Vigone e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta